

A questi concetti si ispira il provvedimento istitutivo dell'Albo dei produttori del I.T.N.D.A. che dovrebbe entrare in vigore col 1° gennaio 1933.

Le relative disposizioni sono di un doppio ordine: morali in quanto tendono a differenziare nettamente dalla massa dei collaboratori gli elementi professionisti che ne appaiono maggiormente meritevoli per attività, capacità, correttezza ed attaccamento all'Istituto; materiali, in quanto tendono a far beneficiare tali elementi di speciali vantaggi economici, crescenti col crescere del periodo di loro fattiva permanenza nelle file della nostra organizzazione.

Tali vantaggi sono e debbono restare strettamente collegati alla continuità dell'attività produttiva del collaboratore; tuttavia una applicazione assolutamente rigorosa di tale provvedimento verrebbe a privare di qualsiasi beneficio coloro che, dopo aver per lunghi anni dato proficuamente la loro opera all'Istituto, non fossero più in grado, per ragioni di età e di salute, continuare a svolgere il loro lavoro con lo stesso ritmo produttivo.